A SINISTRA, DALL'ALTO: **"Giovane donna con corsetto con nastro blu" di Marcel Duchamp, 1912, cm 29,5x20,5 (da Hélène Bailly); "La bottega dello scultore" di Giovanni Battista Foggini (1652-1725), mm 116x171 (da Maurizio Nobile).**

DESIGN STORICIZZATO, E NON SOLO, AL PAD

Il Pad (Pavillon Arts et Design) parigino è giunto alla sua XXI edizione e si svolge nei giardini delle Tuileries dal 23 al 26 marzo (www.pad-fairs.com). Molto frequentato da collezionisti, interior decorator e operatori del settore, propone arredi di design storicizzato e contemporaneo. Alexandre Biaggi di Parigi, per esempio, porta, tra i vari pezzi, una lampada di Jean-Michel Frank (1901-1966) in gesso con doratura in foglia d'oro all'antica. La Galerie Marcelpoil, specializzata in mobili e oggetti d'arte déco, espone esemplari di André Sornay (1902-2000). Infine Negropontes propone creazioni contemporanee che rimandano ai codici del lusso e raffinatezza dagli Anni 30 ai 50 come quelle di Hervé Langlais.

SOTTO: **lampada di Jean-Michel Frank (1901-1966) (da Alexandre Biaggi).**
A DESTRA, DALL'ALTO: **carrello in mogano e frassino di André Sornay (1902-2000), 1957 circa (da Marcelpoil); cabinet di Hervé Langlais (da Negropontes).**

quelle della galleria **Maurizio Nobile**, che partecipa per la prima volta con una selezione di preziosi disegni antichi, 25 dei quali saranno pubblicati nel catalogo a cura di Marco Riccomini. Tra questi, due lavori di Géricault e di Felice Giani e un disegno di Giovanni Battista Foggini, "La bottega dello scultore", parte di un fondo inedito di 79 fogli. Altra presenza italiana è quella della galleria **Carlo Virgilio & C.**, che espone una selezione di opere dalla metà del XVIII secolo agli Anni 60 del XX, tra le quali "Le Pieridi o Minerva, ode raccontata da Polimnia", un acquerello firmato e datato Nicola Consoni, commissionatogli nel 1842 dal marchese Ala Ponzoni di Milano, nella cui collezione museale rimase a lungo prima di passare nella raccolta della famiglia Agnelli, oltre a fogli di Otto Dix, Pablo Picasso, Marino Marini e Lucio Fontana. Restando nel Novecento, segnaliamo lo stand della galleria **Hélène Bailly** di Parigi, dove si può ammirare un disegno di Marcel Duchamp del 1912, "Giovane donna con corsetto con nastro blu". Opere di Giacomo Balla si trovano invece da **Pandora** di New York, assieme a "Chimera", un inchiostro di china del 1920 di Alberto Martini.